

Nodi, Moschettoni e Tuning: Configura il tuo Kit da Pro

Abbiamo capito un po' come funzionano i vari componenti principali, muta, gav, erogatore... adesso vediamo insieme come organizzare il tutto e farlo veramente nostro.

Arrivati a questo punto avrete sicuramente capito quanto è costoso questo sport, ma manca ancora un tocco personale, che renda l'attrezzatura veramente vostra: come fare?

La risposta è molto semplice: moschettoni, toppe o targhette con il proprio nome (o soprannome). Ma perchè fare questo ?

Sicuramente per estetica: vogliamo che la nostra attrezzatura sia “bella” ai nostri occhi e anche a quelli degli altri, ma, principalmente, per un motivo proprio legato al prezzo.

Moschettoni e gadget vari sono veramente tutti uguali, quindi ci vuole veramente un attimo a perderli o scambiarli con quelli degli altri.

Ecco come personalizzo il mio kit usando la logica dell'affidabilità tecnica.

Innanzitutto, come consiglio personale, scegli un colore principale per la tua attrezzatura - magari il tuo colore preferito - e fai tutti gli abbinamenti in modo che sia tutto uniforme e non un'accozzaglia di colori. Una volta scelto il tuo colore è presto fatto: tutti i componenti del gruppo sanno che si tratta della tua attrezzatura.

Per i moschettoni purtroppo è un po' diverso: come fare, quindi, a renderli più “nostri”?

Per far vedere che il moschettone è “tuo” ci sono alcune soluzioni: nastro isolante di vari colori, fascette da elettricista o anche ad un semplice pennarello; ma l'unica soluzione che, secondo me, vince su tutto è il sagolino - tipo quello del reel del pedagno.

1. Perché usare il Sagolino invece delle fascette?

Molti usano le fascette da elettricista per fissare i moschettoni (Bolt Snap).

- **Il parere del tecnico:** Le fascette di plastica con il freddo e il tempo diventano fragili e "secche". Se si spezzano, perdi l'attrezzatura.
- **La soluzione:** Usiamo il **sagolino in nylon o poliestere** (da 2mm). È indistruttibile, resiste al sale e, in caso di emergenza estrema, può essere tagliato con un coltello.

2. Il Nodo del Subacqueo: Il "Cave Knot"

Per fissare un moschettone alla frusta del manometro o all'erogatore di emergenza, non serve un nodo complicato, serve un nodo che non si scioglia mai.

- **Il trucco:** Si fa un giro doppio intorno all'anello del moschettone e si chiude con una serie di nodi piani alternati, finendo con una bruciatura dei capi con l'accendino per "sigillare" la fibra.

3. Moschettoni: Solo Acciaio Inox AISI 316

Da tecnico, sai che non tutto l'acciaio è uguale.

- **Red Flag:** Evita i moschettoni economici da ferramenta. Dopo due tuffi in mare la molla interna (che spesso è di ferro) si arrugginisce e il moschettone resta aperto.
- **Consiglio:** Usa solo moschettoni a scatto (Bolt Snap) in **Inox 316**. Sono più facili da usare con i guanti e durano una vita.

4. Evidenzia la tua roba: Il "Brand" personale

In barca ci sono spesso 10 gruppi identici. Come eviti che qualcuno prenda la tua maschera nuova o le tue pinne?

- **Pennarelli a vernice (Paint Marker):** Usa un colore acceso (giallo o rosa fluo) per fare un piccolo segno o scrivere le tue iniziali in punti nascosti (interno pinna, fibbia del GAV).
- **Nastro isolante di colore unico:** Un giro di nastro colorato alla base della frusta vicino al primo stadio ti permette di riconoscere al volo il tuo erogatore nel "mucchio" delle bombole.

La sfida del TecnicoSub:

Controlla la tua attrezzatura stasera. Quante cose hai appese che "ciondolano"?

Un kit pulito (streamlined) riduce la fatica, i consumi e il rischio di restare impigliati.

Adesso che hai capito quanta roba hai che devi assolutamente clipparti al gav, vieni sulla mia pagina instagram per vedere come devi fare per non perdere più niente.